

LA DIDATTICA CHE UNISCE. IL CASO DI PADOVA INSEGNA E DELLE OLTRE 80 REALTÀ CITTADINE UNITE PER SUPERARE LA CULTURA DELLA COMPETIZIONE.

Giovanni Donadelli¹, Tania Fontana², Maria Stefania Minervini³

¹ Università degli Studi di Padova, Museo di Geografia

² Musei Civici del Comune di Padova

³ MUSME - Museo di Storia della Medicina di Padova

"Padova Insegna" è un'iniziativa nata nel 2023 che promuove la collaborazione tra scuole, musei e altre realtà culturali del territorio per favorire lo sviluppo e la crescita della comunità educante di Padova. Promosso dal Centro di Ateneo per i musei dell'Università degli Studi di Padova, dai Musei Civici del Comune di Padova e dal Museo di Storia della Medicina (MUSME), questo progetto nasce all'interno di un progetto di terza missione chiamato "Musei al Futuro" e ambisce a creare una rete di cooperazione che valorizzi il patrimonio culturale ed educativo della città creando luoghi e tempi nuovi per il dialogo e la collaborazione.

L'idea che anima questo progetto che conta oggi oltre 90 realtà del territorio – tra musei, enti culturali, associazioni, aziende e istituzioni – è che l'educazione e la cultura non siano esclusivo appannaggio delle singole istituzioni, ma debbano essere il frutto di un lavoro collettivo e condiviso. "Padova Insegna" nasce come la giornata della didattica della città di Padova e fa incontrare per la prima volta non solo gli insegnanti con le realtà che erogano proposte didattiche in città, ma anche gli stessi educatori, conservatori, curatori, volontari e collaboratori delle stesse realtà proponenti, che in molti casi non si conoscevano tra loro. L'approccio inclusivo con cui il progetto è portato avanti mette inoltre in luce il valore del lavoro di squadra e della condivisione di risorse e competenze, contribuendo a creare un ambiente in cui il sapere si costruisce e si diffonde attraverso il dialogo e l'interazione tra diversi attori.

La giornata della didattica di Padova e le relazioni che sta via via generando e alimentando sta gettando le basi per la costruzione di un sistema formativo integrato in cui scuole, musei e istituzioni collaborano per arricchire i percorsi educativi rivolti ai più giovani, rendendo al contempo la comunità educante più forte e integrata.

I musei, in particolare, forti del recente dibattito che li ha animati in seguito all'adozione della nuova definizione approvata dall'ICOM hanno assunto un ruolo centrale nella creazione di questa rete educativa per la quale hanno investito risorse proprie allo scopo di rendere il movimento più ampio e condiviso possibile. L'obiettivo dichiarato è quello di promuovere la cultura come strumento di inclusione e dialogo, contribuendo a un progetto educativo condiviso che stimoli la partecipazione attiva e consapevole degli studenti e delle studentesse alla vita civica.

Il presente contributo intende, in conclusione, mettere in luce gli elementi principali che hanno dato vita e permesso la nascita di questa rete e descrivere nello specifico le azioni intraprese e le direzioni di lavoro auspiccate per il futuro del progetto.